

LA CURIOSITÀ

Memorie (vere) della finta avvocatessa

«HONORIS CAUSA» mai titolo fu più appropriato per raccontare la vita di Giuditta Russo, capace di fingersi avvocato per dieci anni vincendo oltre 200 processi. La storia di una giovane donna che, prigioniera del suo castello di bugie, decide di andare dal magistrato e raccontare tutta la verità. E così, dopo essersi improvvisata una competente principessa del foro senza laurea, la 35enne di Pompei diventa scrittrice. Il romanzo-verità, edito da Cairo, uscirà a settembre e c'è già chi scommette che sarà un bestseller: sono tante le case di produzione cinematografica che stanno contattando Giuditta per realizzare



anche un film ispirato alla sua vita.

Mentiva per essere amata - dice - per non deludere. Ora ha deciso di non nascondersi più. Da quando si è auto-denunciata ha cambiato tutto: si è separata dal marito, vive e lavora in un'altra regione, scrive molto e ogni tanto viene interrogata dai magistrati. C'è da restituire i soldi a chi glieli aveva affidati pensando di investirli in titoli. Lei scrive di continuo di non aver mai tenuto niente per sé. Alla fine non può esserci verdetto: e così, in copertina Giuditta sorride e si difende sotto il colpo del martelletto del giudice.

Amalia De Simone

